



Indice	
<i>Presentazione del Ministro</i>	V
<i>Prefazione del Sottosegretario On. Valentina Aprea</i>	VII
<i>Avvertenza</i>	IX
1. Introduzione	1
1.1. Premessa	1
1.2. Quadro normativo di riferimento	2
2. Criteri informatori del modello	4
2.1. Il concetto di valutazione	4
2.2. Il Sistema Nazionale di Valutazione	6
2.2.1. <i>Lo stato di fatto al 2001</i>	6
2.2.2. <i>Le scelte del GdL</i>	7
2.2.3. <i>Il modello oggetto della sperimentazione</i>	8
3. I Progetti Pilota	11
3.1. Generalità e costi	11
3.2. La partecipazione	13
3.2.1. <i>A livello nazionale</i>	13
3.2.2. <i>A livello regionale</i>	15
4. Le prove di apprendimento	18
4.1. Caratteristiche generali	18
4.2. Le modalità di costruzione delle prove	19
4.2.1. <i>Gli esperti</i>	19
4.2.2. <i>Il metodo adottato</i>	20
4.2.3. <i>Le prove d'Italiano</i>	21
4.2.4. <i>Le prove di Matematica</i>	24
4.2.5. <i>Le prove di Scienze</i>	29
4.3. Criteri di formazione del campione probabilistico	33
4.4. Somministrazione cartacea delle prove	37
4.5. La somministrazione informatica delle prove di apprendimento	45
4.5.1. <i>Modello distribuito: PP1</i>	46
4.5.2. <i>Modello centralizzato: PP2</i>	47
4.5.3. <i>Modello misto (centralizzato e distribuito): PP3</i>	47
4.5.4. <i>Le piattaforme informatiche utilizzate</i>	47
4.5.5. <i>Esito della sperimentazione telematica</i>	48
4.6. Metodologia di elaborazione dei dati	49
5. Il Questionario di Sistema	56
5.1. Generalità ed evoluzione nel triennio	56
5.2. Monitoraggio delle operazioni	58
5.3. Le analisi statistiche	59

6. La formazione del personale	61
7. Considerazioni finali	65
7.1. Sulla valutazione	65
7.2. Sulle prove di apprendimento	66
7.3. Sul Questionario di sistema	69
APPENDICI	
Appendice 1 – Alcune esperienze comunitarie	75
1.1. La valutazione in Francia (Claude Thelot)	75
1.2. La valutazione nel Regno Unito (Seamus Hegarty)	75
1.3. La valutazione in Svezia (Ulf P. Lundgren)	76
Appendice 2 – Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 286	77
<i>Ringraziamenti</i>	95